

## La proposta educativa e didattica

### ***1 Obiettivi formativi***

Il Collegio dei docenti, attraverso la sua programmazione educativa e didattica, si impegna a far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire consapevolezza del valore intrinseco della cultura e della conoscenza, che si raggiungono, oltre che attraverso l'impegno individuale, anche attraverso l'apprendimento in classe. La scuola deve essere vista pertanto come luogo di elaborazione prima che di trasmissione del sapere. Nell'ambito di una cultura completa, si mirerà alla formazione di una personalità matura sul piano cognitivo e psicologico, di una coscienza critica che comprenda autonomamente i problemi etici e sviluppi consapevolmente e responsabilmente adeguati modelli di comportamento;
2. acquisire la consapevolezza che la scuola è una comunità in cui sviluppano il senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione;
3. acquisire atteggiamenti fondati sul rispetto e sulla collaborazione interpersonale e di gruppo, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli;
4. essere partecipi della vita della comunità sociale, in vista della maturazione formativa dell'uomo e del cittadino. In tale ambito un'attenzione particolare è assegnata all'apprendimento dei moduli di Cittadinanza e Costituzione come previsto dalla legge n. 137 del 1/09/2008;
5. riconoscere la propria identità individuale attraverso un'attività di orientamento finalizzata a far emergere attitudini personali, anche attraverso lo studio delle varie discipline e il processo di valutazione e di autovalutazione.
7. acquisire il rispetto delle diverse culture, viste nel termine di confronto e occasione di crescita;
8. prendere consapevolezza dell'importanza di una corretta educazione corporea intesa come conoscenza e coscienza di se stessi, al fine di un benessere complessivo psico-fisico.

### ***2 Obiettivi didattici trasversali***

Gli obiettivi di seguito enunciati riguardano l'insieme delle discipline e costituiscono le competenze trasversali acquisite mediante l'apprendimento. A questi obiettivi bisogna associare, quali elementi di specificazione, gli obiettivi particolari che attengono alle varie discipline di studio. Il raggiungimento degli obiettivi formativi richiede una loro articolazione attraverso l'attività didattica. Sono pertanto indicati gli obiettivi trasversali, distinti in obiettivi metacognitivi e obiettivi cognitivi.

#### **2.1 Obiettivi metacognitivi**

1. comprendere l'organizzazione e l'interrelazione tra i contenuti di ciascuna disciplina in oggetto;
2. comprendere i processi di acquisizione dei contenuti;
3. comprendere i metodi di applicazione delle conoscenze agli esercizi che ne richiedono l'uso;
4. riconoscere le possibili applicazioni di conoscenze e abilità acquisite allo svolgimento di ricerche complesse;
5. saper individuare gli aspetti problematici nell'acquisizione delle conoscenze proprie di ogni disciplina;
6. saper individuare e descrivere le difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità all'esecuzione di attività complesse;
7. valutare autonomamente il grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunto nei diversi ambiti disciplinari.

## 2.2 Obiettivi cognitivi

1. comprendere gli strumenti, i metodi, i problemi, le acquisizioni fondamentali delle discipline delle diverse aree;
2. presentare e discutere il valore delle opere letterarie, filosofiche, artistiche prese in esame in alcune loro sezioni rappresentative, facendo uso delle categorie specifiche delle diverse discipline e inquadrandole nel contesto storico entro cui si producono;
3. acquisire conoscenza dei fondamentali problemi su cui si è sviluppato il sapere scientifico, e dei metodi e delle soluzioni prodotti in ciascun ambito delle scienze fatte oggetto di studio;
4. interagire sul piano della comunicazione scritta e orale elaborando schemi logico-argomentativi adeguati alla individuazione di problemi complessi concernenti la realtà storico-sociale del nostro tempo;
5. applicare le conoscenze possedute a situazioni concrete sotto forma di esercizi guidati da docenti o esperti (interpretazione di opere d'arte, analisi sotto il profilo storico o sociologico di una determinata realtà territoriale; catalogazione di beni librari...).

## **3 Competenze al termine del primo biennio**

### Comunicazione:

1. ascoltare, comprendere ed esporre informazioni, opinioni e richieste sostenendo le argomentazioni in modo adeguato sia a livello espressivo che a livello logico;
2. padroneggiare le strutture morfologico-sintattiche delle lingue, riconoscendo le parti del discorso, e le varie tipologie testuali;
3. acquisire il concetto di pluralità di significati, il rapporto tra linguaggi verbali e non verbali e la multimedialità.

### Operatività:

1. saper eseguire operativamente istruzioni verbali orali o scritte, oppure mettere in atto procedimenti illustrati con immagini;
2. passare da un codice ad un altro, mantenendo inalterato il referente (per esempio da un codice visivo ad uno verbale, da una lingua a un'altra);
3. riconoscere le varie tipologie testuali;
4. memorizzare schemi e strutture;
5. analizzare brani e situazioni.

### Senso storico:

1. collocare nel tempo e nello spazio i contenuti delle varie discipline, sapendo eseguire raffronti e collegamenti di tipo diacronico e sincronico;
2. padroneggiare le principali categorie storiche che sono alla base delle discipline (permanenza-mutamento, continuità-frattura, individuale-comunitario, identità-alterità nel tempo, rapporto uomo-ambiente, determinismo-libertà);
3. conoscere gli strumenti basilari della scienza storica (demografia, epigrafia, economia, politica, habitat).

### Abilità logiche:

1. saper eseguire operazioni logiche utilizzando il pensiero ipotetico deduttivo;
2. individuare analogie e relazioni tra fatti e concetti;
3. passare dai casi particolari a regole generali o leggi;
4. cogliere rapporti di causa ed effetto.

Abilità linguistiche:

1. comprendere le strutture della comunicazione linguistica sul piano denotativo e connotativo e saperle applicare alla produzione propria.

Valutazione:

1. saper recepire e considerare criticamente le informazioni e le conoscenze distinguendo fatti, opinioni, ragioni, pregiudizi, ipotesi, teorie in base a criteri sia interni che esterni.

#### ***4 Competenze al termine del triennio***

Comunicazione:

1. esprimersi oralmente in forme che raggiungano un buon livello di organicità, proprietà e correttezza formale;
2. sviluppare l'abitudine sia alla sintesi sia all'analisi argomentata;
3. saper elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di diversa natura mediante gli strumenti seguenti: schema per punti e in forma concisa; riassunto entro spazi definiti, di singoli testi; sintesi di dati e concetti da più testi, con corrette citazioni e riferimenti alle fonti;
4. saper elaborare testi creativi sulla base di esperienze personali e di cognizioni riferibili a modelli letterari studiati;
5. acquisire un lessico specifico rigoroso;
6. saper usare codici specifici, simboli e immagini nei vari campi disciplinari;
7. riconoscere lo sviluppo letterario, le categorie della letteratura, i generi letterari nella storia, il rapporto tra autore e contesto, saper analizzare le correnti artistiche.

Analisi:

1. saper analizzare un testo letterario, storico-filosofico o scientifico con gli strumenti di analisi tipici delle varie discipline;
2. analizzare un fenomeno e saperlo riprodurre in laboratorio;
3. saper schematizzare situazioni reali in termini quantitativi.

Coscienza storica:

1. acquisire coscienza dell'evoluzione storica nei vari campi del sapere sia dal punto di vista delle strutture epistemologiche che delle istituzioni storiche, scientifiche e culturali e saper collocare adeguatamente nel tempo le tappe di tale evoluzione;
2. saper riferire eventi, opere e autori a un determinato contesto, distinguendo i vari aspetti o fattori (economici, sociali, politici, culturali) che vi concorrono.

Abilità logiche:

1. saper riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili;
2. sapere in base a regole o leggi conosciute predire fatti e comportamenti;
3. saper utilizzare i principi più semplici della logica per costruire ragionamenti deduttivi (es. il principio della correlazione etc.).

Valutazione:

1. avere un quadro esauriente dei vari modelli interpretativi di opere, eventi e fenomeni dei vari campi disciplinari;
2. saper esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi.